



VERBALE DELL'ESITO CONCLUSIVO
DEI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE

AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 2 DL 174/2012 conv in L.213/2012.

TERZO QUADRIMESTRE 2015

Indice:

ESTRAZIONI

ESITO CONTROLLO SU DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

- VIZI, IRREGOLARITA'E CRITICITA' RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI
- VALUTAZIONI
- INDICAZIONI FINALI

ESITO CONTROLLO SU PROCEDURE NEGOZiate, COTTIMI FIDUCIARI E AFFIDAMENTI DIRETTI

ESITO CONTROLLO SU ORDINANZE TEMPORANEE PER TRAFFICO E VIABILITA' (SETTORE P.M.)

ESITO CONTROLLO SUI PROVVEDIMENTI DI ACCESSO AGLI ATTI (SETTORE P.M.)

ESITO SU PROCEDURE DI CONCORSO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (SETTORE RISORSE UMANE)

INDICAZIONI FINALI

CONCLUSIONI FINALI



Visto il regolamento di organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 30.01.2013;

Visto, altresì, l'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del Segretario generale prot. n. 30050 del 30/06/2015 con il quale si prevede di svolgere l'attività di controllo amministrativo ex-post per l'anno 2015 sulle seguenti tipologie di atti:

-determinazioni dirigenziali: (con estrazione di un campione pari al 10% di ciascuna posizione dirigenziale);

-procedure negoziate, cottimi fiduciari, affidamenti diretti (con estrazione di un campione pari al 10% delle determinazioni);

-ordinanze temporanee per traffico e viabilità-settore PM-(con estrazione di un campione pari al 5%);

-provvedimenti di accesso agli atti-settore PM-: (con estrazione di un campione pari al 10%);

-procedure di concorso per assunzioni a tempo indeterminato - settore e Risorse Umane-: al momento dell'estrazione dei campioni nessuna procedura di questo tipo era conclusa.

Dato atto che per ciascuna tipologia si prevede di controllare quanto segue:

• **1) determinazioni dirigenziali** (attraverso l'utilizzo di apposita scheda di rilevazione):

- presenza degli elementi essenziali;
- competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato e dell'organo che lo ha adottato;
- completezza dell'oggetto e coerenza con il dispositivo;
- presenza dei riferimenti normativi e regolamentari;
- sufficienza, congruità e non contraddittorietà della motivazione e sua coerenza con il dispositivo;
- attuazione degli atti di programmazione dell'ente;
- correttezza e comprensibilità della redazione in relazione i principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia;
- rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37);
- rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- pubblicazione dell'atto;

• **2) procedure negoziate, cottimi fiduciari, affidamenti diretti:**

- applicazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non discriminazione;
- applicazione del Regolamento allegato "E" alla delibera di giunta regionale E-R- n. 1388/2013 inerente i Piani annuali 2013-2014 Opere pubbliche –beni culturali, edilizia scolastica, università, per tutto ciò che concerne le procedure inerenti gli eventi sismici di maggio 2012;
- utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), Convenzioni Consip e Intercent-ER;
- applicazione delle norme contenute nel Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con delibera di consiglio comunale n.72 dell'11.07.2013;
- procedure di verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- applicazione delle norme contenute nel decreto trasparenza (D.Lgs 33/2013)

- **3) ordinanze temporanee per traffico e viabilità-settore PM-**

- richiami normativi che supportano l'emissione dell'ordinanza;
- motivazione dell'atto;

- **4) accesso agli atti –settore PM-;**

- attività di verifica della presenza nell'istanza dei requisiti previsti dagli articoli 22 e seguenti della L.241/90;
- rispetto del termine di 30 gg;
- gestione del ruolo dei contro interessati.

ESTRAZIONI

Considerato che i campioni casuali riferiti agli atti da controllare relativamente al 3° quadrimestre 2015 (SETTEMBRE-DICEMBRE 2015), sono stati estratti in data 22/01/2016, come si desume dal relativo verbale prot.n.2845 /2016 e vengono di seguito elencati:

- **n. 39 determinazioni dirigenziali** suddivise per posizione dirigenziale come di seguito riportato in tabella :

tab. 1:

numero di atti estratti e controllati suddivisi per il/i settore/i di ciascun dirigente:

SETTORE/I	NUMERO DETERMINAZIONI CONTROLLATE
Socio -sanitario	14
Lavori pubblici	2
Finanze, bilancio, controllo di gestione	4
Ambiente	1
Restauro Conserv.Patrimonio-Cultura	1
Direzione Generale - Sistemi Informativi Associati (SIA)-	2
Risorse umane	8
Istruzione	6
Polizia municipale	1
Totale	39

- **n.2 determinazioni riferite alle procedure negoziate, cottimi fiduciari e affidamenti diretti** di cui 1 del settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, patrimonio e 1 del settore Risorse Umane;
- **n.13 ordinanze temporanee per traffico e viabilità del settore Polizia Municipale;**
- **n.3 provvedimenti di “accesso agli atti” del settore Polizia Municipale;**

ESITO CONTROLLI SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI
--

VIZI, IRREGOLARITA'E CRITICITA' RISCONTRATE NELLA REDAZIONE DEGLI ATTI

La griglia per la valutazione delle determinazioni dirigenziali è la medesima utilizzata lo scorso anno.

Si tratta della scheda di valutazione introdotta il primo anno (2013) con l'atto organizzativo del segretario generale prot. n.11789 del 05/04/2013, modificata in parte l'anno successivo (2014) con atto organizzativo del segretario generale prot.n.18078/2014.

Si riportano di seguito alcune tabelle e grafici, riferite ai dati emersi dal controllo delle determinazioni dirigenziali:

tab.2:

numero di criticità/irregolarità riscontrate per tipologia, rispetto al numero di atti controllati:

	ELEMENTI SOGGETTI AL CONTROLLO	SI	NO
1	L'atto è completo in quanto sono presenti gli elementi essenziali?	39	0
2	<i>L'atto è di competenza dell'ente o soggetto giuridico che lo ha emanato ? E' adottato dall'organo competente ?</i>	39	0
3	L'oggetto è completo e coerente con il dispositivo?	39	0
4	Sono presenti i riferimenti normativi e regolamentari?	37	2
5	<i>La motivazione è sufficiente e congrua, non contraddittoria? Il dispositivo è coerente con la motivazione?</i>	38	1
6	Il provvedimento dà attuazione agli atti di programmazione dell'ente?	37	2
7	Il testo del provvedimento è redatto correttamente ed è comprensibile? Risponde cioè ai principi di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità ed economia?	34	5
8	<i>Sono stati ottemperati gli adempimenti in materia di trasparenza D.Lgs. 33/2013? (es pubblicazione ai sensi degli artt. 15-23-26-27-37)</i>	38	1
9	Il procedimento è stato concluso entro i termini?	39	0
10	<i>L'atto è stato pubblicato ?</i>	39	0

grafico 1)
numero di atti con criticità rispetto al numero di atti controllati
-1° - 2°-3° quadrimestre 2015-

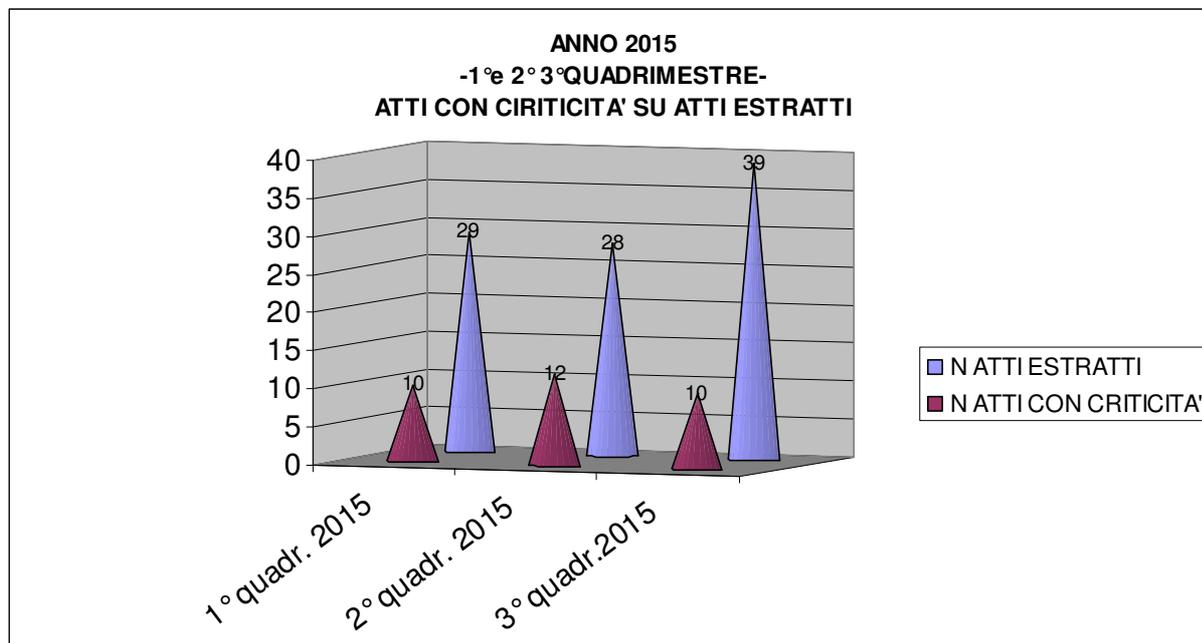


grafico 2)
numero di atti con criticità su numero di atti controllati suddivisi per dirigente/settore
-3° quadrimestre 2015-

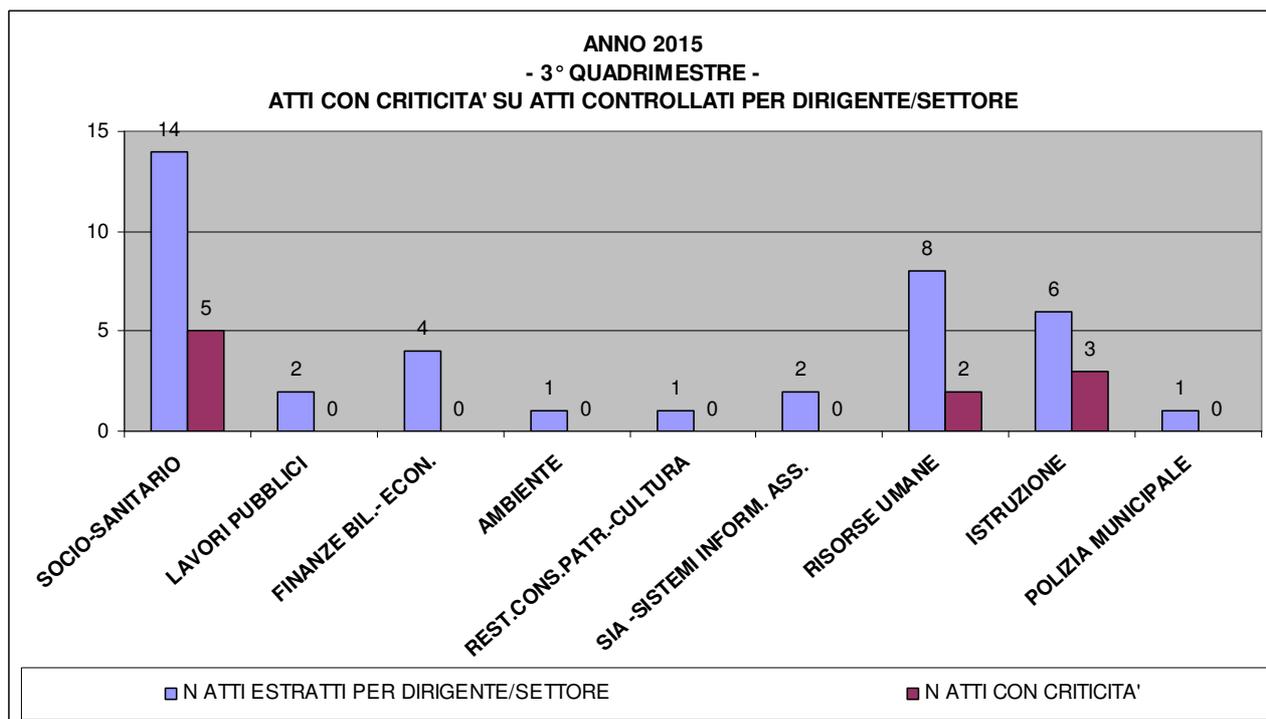
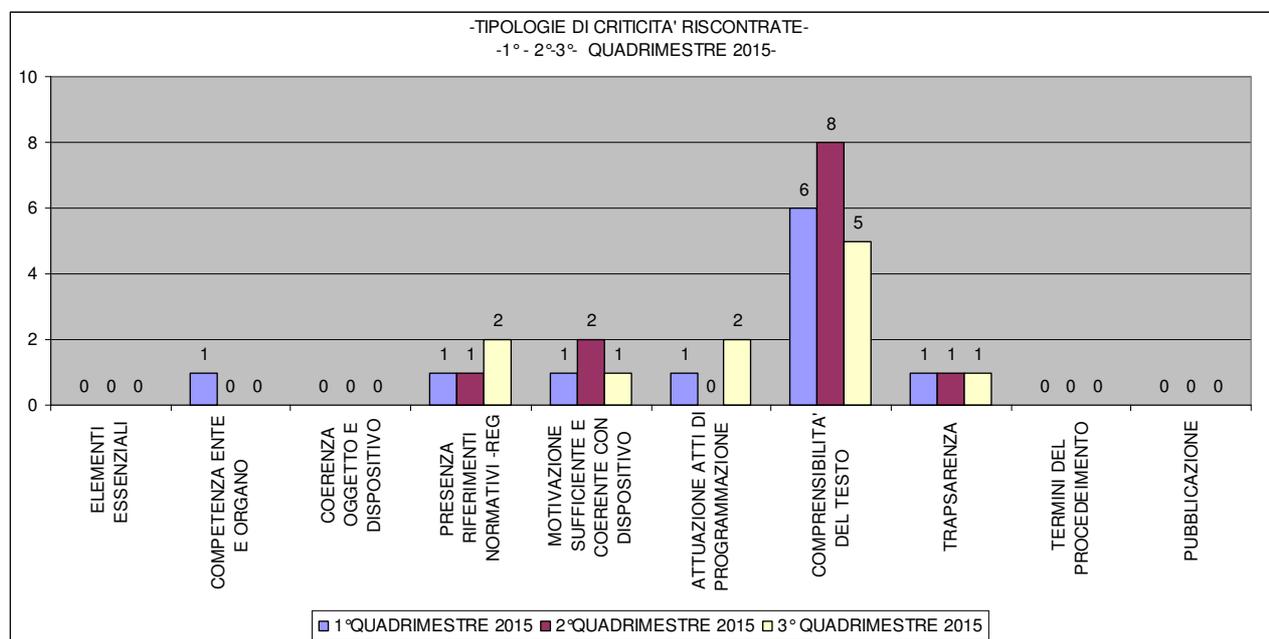


grafico 3)
confronto tra le tipologie di criticità -1°-2°-3° quadrimestre 2015-



VALUTAZIONI

Gli atti controllati del terzo quadrimestre 2015 risultano privi di vizi di legittimità, in quanto posti in essere dal soggetto competente, non contrari alla legge e correttamente motivati.

Il problema più frequente si conferma essere quello riferito in generale alla redazione del testo e della sua intelligibilità (5 determinazioni su 39 vedi tab.2). Sull'argomento le indicazioni fornite nei precedenti verbali si considerano pertinenti anche in questa sede (si faccia in particolare riferimento al "*vademecum per la redazione degli atti amministrativi*" inserito nel verbale esito dei controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti estratti nel 2° trimestre 2014)

Gli altri tipi di criticità emerse dal controllo sugli atti di questo quadrimestre riguardano rispettivamente :

- in due determinazioni la carenza di riferimenti normativi e regolamentari a supporto del dispositivo;
- in due casi tra loro simili sono state riscontrate criticità nel procedimento di attuazione degli atti di programmazione;
- in una determinazione la motivazione è stata espressa in modo tautologico;
- infine, in una determinazione non si esplicita la modalità attraverso al quale si ottempera al D.Lgs 33/2013 art.23.

Le schede di rilevazione di ciascuna determinazione dirigenziale sono già state consegnate a ciascun dirigente.

ESITO CONTROLLO SU PROCEDURE NEGOZiate, COTTIMI FIDUCIARI E AFFDAMENTI DIRETTI

Come ricordato nella sezione "estrazioni" del presente verbale, il campione delle determinazioni riferite alle **procedure negoziate, cottimi fiduciari e affidamenti diretti** ha dato come esito l'estrazione di 2 determinazioni i cui oggetti si riportano di seguito :



- *N. 704 del 14/10/2015 Prog. A3 n. 04/15/U Lavori di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento dei serramenti esterni nella scuola d'infanzia PEGASO IN Via Plauto n. 6 a Carpi Affidamento lavori di ripristino calcestruzzi alla ditta Europa Società Cooperativa e contestuale impegno della spesa;*
- *N.798 DEL 12/11/2015-Affidamento diretto del Servizio di Sorveglianza Sanitaria per l'Unione delle Terre d'Argine e per il Comune di Carpi, Novi di Modena e Soliera, alla Ditta Remark SRL di Modena fino al 28.02.2016*

In riferimento agli elementi sui quali si è basato il controllo non sono state rilevate particolari irregolarità.

Si segnala unicamente il mancato adempimento in ordine alla pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del d.lgs 33/2013 art.23 della determinazione 798/2015 che si configura come affidamento diretto di servizio.

**ESITO CONTROLLO SU ORDINANZE TEMPORANEE PER TRAFFICO E VIABILITA'
(SETTORE P.M.)**

Gli esiti del controllo sulle 13 ordinanze estratte in questo ultimo quadrimestre 2015 risultano essere molto simili a quelli emersi nel controllo dei precedenti quadrimestri e contenuti in una approfondita nota trasmessa al dirigente di settore in data 07/10/2015 alla quale si rimanda.

Dall'analisi di ciascuna ordinanza non emergono particolarità da rilevare.

ESITO CONTROLLO SUI PROVVEDIMENTI DI ACCESSO AGLI ATTI (SETTORE P.M.)

In riferimento agli elementi su cui verte il controllo dei 3 fascicoli di accesso agli atti, estratti in questo quadrimestre ai fini dei controlli amministrativi interni, si riportano di seguito alcune considerazioni emerse:

-sulla presenza nell' stanza dei requisiti previsti dagli artt. 22 e segg della L.241/90:

- nei tre fascicoli controllati il richiedente ha un interesse diretto concreto ed attuale;
- ciò che viene richiesto in tutte le tre richieste di accesso agli atti si configura come documento amministrativo;

-sul rispetto del termine di 30 gg: viene ampiamente rispettato in tutti i tre casi;

-sulla gestione del ruolo dei contro interessati: non sono stati identificati, correttamente, i contro interessati in alcun fascicolo controllato.

Per quanto concerne la trattazione di un caso (prot.n.48787/2015) si prende atto che sono state recepite le indicazioni contenute nella nota di approfondimento inviata al dirigente in data 7/10/2015, esito dei controlli del primo quadrimestre 2015, in cui veniva trattato un caso simile di richiesta di accesso agli atti finalizzato a ricevere copia di verbale di sopralluogo in merito ad abuso edilizio.



ESITO SU PROCEDURE DI CONCORSO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (SETTORE RISORSE UMANE)

Nell'ultimo quadrimestre è stato possibile controllare una procedura di concorso pubblico per assunzione a tempo pieno e indeterminato in quanto conclusasi entro il mese di ottobre 2015 (l'unica nell'anno 2015).

Si tratta del concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di due posti di istruttore direttivo (cat. D/D1)

Il controllo è avvenuto attraverso l'esame degli atti afferenti il procedimento e dei verbali della commissione esaminatrice con relativi allegati, trasmessi da parte dell'ufficio competente con comunicazione prot. n. 16611 del 15/04/2016.

Si elencano di seguito gli atti controllati:

- delibera G.U n. 35 del 14-04-2014 avente per oggetto "PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014 - 2016";
- prot.47901 del 12/10/2014 mobilità esterna servizi educativi scolastici;
- prot. 49984 del 31/10/2014 avviso di mobilità esterna settore risorse umane;
- prot. 50633 del 5/11/2014 comunicazione preventiva Ag Emilia Romagna 2 posti art.34 e 34 bis;
- prot 52618 del 14/11/2014 risposta dell'Ag Emilia Romagna verificata assenza personale avente pari qualifica in lista di disponibilità ;
- dt n.318 del 14/05/2015 APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI DUE POSTI DI ISTRUTTOREI DIRETTIVO (Cat.D/D1) presso l'Unione delle Terre d'Argine .
- dt n. 382 del 12/06/2015 Affidamento alla ditta Cises S.r.l. di Padova dei test professionali per la prima prova scritta e l'assistenza alla prova orale del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore direttivo presso l'Unione delle Terre d'Argine.
- dt n.383 del 12/06/2015 Nomina componente esperto della Commissione di concorso pubblico per esami per la copertura di 2 posti di Istruttore direttivo presso l'Unione delle Terre d'Argine.
- dt 389 del 15/06/2015 Nomina commissione valutatrice per l'espletamento del concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di Istruttore direttivo (Cat.D/D1)presso il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane e l'Area Servizi Educativi e Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine.
- dt n. 475 del 22/07/2015 Impegno di spesa per l'utilizzo di personale della APD Nazareno, Associazione concessionaria della gestione e conduzione della Palestra della Solidarietà, per concorso pubblico a n. 2 posti di Istruttore Direttivo presso l'Unione delle Terre d'Argine.
- dt n. 518 del 07/08/2015 Commissione concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti Istruttore direttivo presso l'Unione delle Terre d'Argine - disposizioni per il funzionamento.
- dt n.693 del 10/10/2015 Rimborso tassa di iscrizione a concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore direttivo presso l'Unione delle Terre d'Argine.
- dt n.726 del 20/10/2015 Approvazione lavori della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di due posti di Istruttore direttivo (Cat. D/D1) presso l'Unione delle Terre d'Argine.
- dt 752 del 30/10/2015 Assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, presso il Settore Amm.ne e Sviluppo delle Risorse Umane, di Istruttore direttivo (Cat. D/D1), dal 02/11/2015 - C.L.



I rilievi più significativi riguardano le determinazioni n.382/2015 n.383/2015, n.475/2015, n.518/2015.

In particolare:

- la determinazione n.382/2015 consegue ad una procedura non chiara con la quale sono state individuate ditte a cui affidare prestazioni per lo svolgimento delle prove d'esame (test professionali, assistenza alle prove d'esame ecc..) la cui nota di approfondimento al dirigente è stata inviata in data 9/2/2015;
- con la determinazione n.383/2015 si conferisce un incarico per un componente esperto della commissione di concorso, anche se erroneamente nell'oggetto e nel dispositivo si parla di nomina del componente. L'atto richiama gli artt. 27-32 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi in vigore, vale a dire che l'incarico è conferito ai sensi del d.lgs 165/01 art.7 c.6. Nel dispositivo si dichiara, infatti, anche di ottemperare all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del decreto "trasparenza " (d.lgs.33/13). La procedura scelta sarebbe, pertanto, corretta ma non vi si dà corso in relazione a quanto prescritto nei succitati articoli del Regolamento. In estrema sintesi mancano alcuni i passaggi nodali: il preliminare accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili interne all'amministrazione, il disciplinare d'incarico in cui dovrebbero essere preventivamente determinati per ciascuna prestazione affidata durata, luogo, oggetto e compenso ed i criteri sulla base dei quali è stato calcolato il compenso;
- la determinazione 475/2015 assume l'impegno di spesa per l'utilizzo del personale dell'Associazione concessionaria della gestione e conduzione della Palestra in cui si svolge il concorso. Nell'atto non è chiaro a quale soggetto verrà erogata la quota di spesa impegnata, sebbene in premessa si dichiara che, il settore A3 del Comune di Carpi, nell'autorizzazione rilasciata per l'utilizzo della sede, prevede il pagamento al Comune di Carpi della tariffa oraria;
- nella determinazione n.518/2015 si utilizza una modalità, già in altre occasioni rilevata anomala con la quale si prevede la sostituzione di componenti la commissione esaminatrice (in questo caso sostituti di sostituti) si faccia in tal senso quanto riportato nei precedenti rilievi.

Per il resto la procedura risulta essere complessivamente corretta dal punto di vista amministrativo. Sebbene sia stato rispettato il termine di 180 gg per la conclusione del procedimento (termine desunto dall'elenco dei procedimenti amministrativi pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente"), sarebbe stato compito della commissione verbalizzarlo nella prima o al massimo nella seconda seduta, oppure renderlo noto nel bando. Dall'esame degli atti, invece, questa presa d'atto non compare.

INDICAZIONI FINALI

Dal controllo effettuato, inoltre, emerge la necessità di riportare due informazioni di interesse trasversale a tutti i settori attinenti agli obblighi in materia di trasparenza, in tema di:

PUBBLICAZIONE DETERMINAZIONI A CONTRATTARE (Art.37 d.lgs. 33/2013)

L'ANAC , ha formalizzato il proprio orientamento circa il perimetro applicativo degli obblighi di trasparenza sulle determinazioni a contrattare .

Si riporta qui di seguito il testo integrale di due faq sull'argomento :

“17.1 Gli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 riguardano anche tutti gli affidamenti diretti?”

“Sì, gli obblighi di pubblicazione riguardano anche gli affidamenti diretti o espletati con procedura informale di richiesta di preventivi, ivi inclusi quelli per importi di spesa minimi, non risultando allo stato la presenza di soglie normative per la pubblicazione.”

17.3 Le amministrazioni sono tenute a pubblicare la delibera a contrarre ai sensi dell’art. 37, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013?

Ogni qualvolta l'amministrazione per l'affidamento di lavori, servizi e forniture proceda in assenza di gara pubblica, è tenuta a pubblicare la delibera a contrarre in quanto atto sostitutivo del bando di gara.

Nonostante il dato letterale della norma contenuta nell'articolo 37 faccia riferimento alle ipotesi di cui all'[articolo 57, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), e dunque alle procedure negoziate senza bando, ANAC ritiene che debba essere effettuata una lettura estensiva che impone l'obbligo di pubblicazione anche per le determinazioni a contrarre di cottimi fiduciari e affidamenti diretti .

Si invitano tutti i settori a volersi adeguare a tale lettura interpretativa, anche per prepararsi al nuovo dettato dell'articolo 37 nella stesura prevista dal decreto Madia di riforma della disciplina in materia di trasparenza, che imporrà l'obbligo di pubblicazione per tutte le determinazioni a contrarre.

Tale lettura va senz'altro comunque recepita alla luce delle modifiche previste dal decreto trasparenza, di prossima approvazione, proprio sull'articolo 37 e delle modifiche in materia di trasparenza previste dall'articolo 29 del nuovo codice dei contratti approvato con D.lgs 50/2016.

NUOVO CODICE DEI CONTRATTI: d.lgs.50 del 18 aprile 2016

Il Nuovo Codice Appalti è stato pubblicato il 19 aprile sulla Gazzetta Ufficiale 19/04/2016, n.91 con decreto legislativo **n.50 del 18/04/2016** avente ad oggetto “ *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”.

Il decreto è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione vale a dire il giorno **20/04/2016**, ed ha disposto

- con l'art. 217, comma 1, lettera e) l'abrogazione dell' intero precedente codice dei contratti approvato con d.lgs 163/2006;
- con l'art.217 lettera u) l'abrogazione immediata di alcune parti del Regolamento e dei rispettivi allegati. Altre parti del Regolamento resteranno in vigore fino alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del d.lgs. n. 50/2016 che ancora non sono stati pubblicati.

Si forniscono in allegato al presente verbale alcune tabelle di sintesi che riepilogano le procedure da utilizzare nei settori ordinari, gli adempimenti in ordine alla pubblicità di avvisi e bandi, ai termini per la ricezione delle offerte e alle informazioni e comunicazioni ai candidati e offerenti.

CONCLUSIONI FINALI

A conclusione dell'attività di controllo ex-post svolta nell'anno 2015 sulle “*determinazioni dirigenziali*” e sulle altre tipologie di atti quali “*procedure negoziate, cottimi fiduciari e affidamenti diretti*”, “*ordinanze temporanee per traffico e viabilità-settore PM*”, “*provvedimenti di accesso agli atti-settore PM*” e “*procedure di concorso per assunzioni a tempo indeterminato*”- si può affermare che il loro livello di correttezza formale è buono.

Vengono riportati di seguito alcuni dati dei controlli effettuati nel 2015 accompagnati da brevi considerazioni di sintesi:

CONTROLLI SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Complessivamente nell'anno 2015 sono state estratte e controllate n. 96 determinazioni dirigenziali di cui 32 hanno riscontrato criticità.

Si registra un significativo calo delle criticità nell'ultimo quadrimestre dell'anno in corso, come anche nell'arco temporale dei tre anni:

Si passa dal 34 % di atti con riscontro di criticità nel primo quadrimestre 2015, al 43% del secondo quadrimestre, con un assestamento al 25% nell'ultimo quadrimestre.

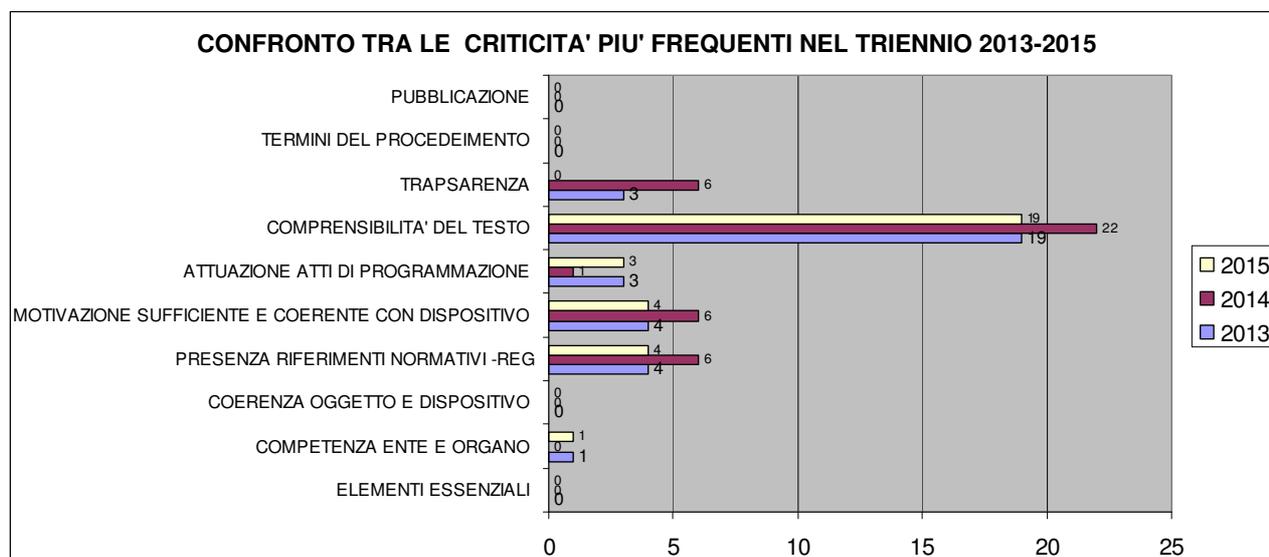
A partire dal 2013, anno in cui sono iniziati i controlli interni a campione con questo tipo di metodologia, si passa da una media del 50% circa di atti in cui si riscontrano criticità sul totale degli atti controllati nel primo anno di attività di controllo (2013) ad una media inferiore nell'anno successivo pari al 35% circa (2014), per assestarsi intorno al 30% nell'ultimo anno (2015).

I dati di sintesi vengono rappresentati nelle due tabelle seguenti

Anno 2015	1° quadrimestre	2° quadrimestre	3° quadrimestre	Totale anno 2015
N. DETERMINAZIONI CONTROLLATE	29	28	39	96
N. DETERMINAZIONI CON CRITICITÀ	10	12	10	32
% DETERMINAZIONI CON CRITICITÀ SU DETERMINAZIONI CONTROLLATE	34,5%	43,8%	25,64%	

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
N. COMPLESSIVO DETERMINAZIONI CONTROLLATE	108	103	96
N. COMPLESSIVO DETERMINAZIONI CON CRITICITÀ	55	37	32
% DETERMINAZIONI CON CRITICITÀ SU DETERMINAZIONI CONTROLLATE	50,92%	35,92%	33,33%

Per quanto concerne le criticità riscontrate nel triennio si rileva una linearità tra le tipologie più frequenti che in generale sono, però, proporzionalmente diminuite ogni anno. Di seguito vengono rappresentate nel grafico sottostante gli andamenti delle criticità per tipologia:





Le problematiche rilevate più frequentemente nell'anno 2015 sono state, come negli scorsi anni, inerenti la redazione del testo.

Spesso correlate a questa criticità sono state rilevate anche imprecisioni, dubbi insorti durante la lettura del testo di tipo procedurale, approfondimenti ed indicazioni non solo strettamente riferite alla intelligibilità del testo e che non trovavano negli altri elementi soggetti al controllo, la collocazione appropriata.

In secondo luogo, sempre in continuità con gli scorsi anni, le criticità più frequenti sono state riscontrate nell'ambito dei riferimenti normativi e regolamentari citati in modo errato o non citati a supporto della/e decisioni assunte con l'atto.

Qualche carenza ha riguardato la "motivazione", che, per come espressa, risulta essere implicita o tautologica.

In qualche caso non si è adempiuto a quanto previsto dal decreto "trasparenza".

CONTROLLI SULLE PROCEDURE NEGOZiate, COTTIMI FIDUCIARI E AFFIDAMENTI DIRETTI

Complessivamente sono state estratte e controllate n. 8 determinazioni dirigenziali aventi per oggetto:

- 3 procedure di cottimo fiduciario esperito sul MePA tramite RdO (Richiesta di Offerta);
- 1 procedura di cottimo fiduciario con modalità tradizionale;
- 2 affidamenti diretti per servizi, di cui 1 esperito sul MEPA tramite OD (Ordine Diretto);
- 2 affidamenti diretti di lavori;

Dalle verifiche effettuate su queste procedure sono emerse diverse considerazioni in tema di applicazione dei principi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, non discriminazione, utilizzo del MePa, applicazione delle norme contenute nel Regolamento per i lavori, forniture e servizi in economia, che, quando di interesse trasversale sono state riportate nei periodici verbali conclusivi esito dei controlli amministrativi, quando, invece, di interesse più specifico sono state oggetto di note approfondite inviate ai dirigenti di settore interessati.

CONTROLLI SU ORDINANZE TEMPORANEE PER TRAFFICO E VIABILITA' (SETTORE P.M.)

Nel corso del 2015 sono state estratte e controllate 26 ordinanze temporanee per traffico e viabilità. In generale gli atti sottoposti a controllo non hanno riscontrato particolari criticità ad eccezione di un caso per il quale sono state trovate soluzioni alternative all'emanazione di una ordinanza come è stato possibile appurare con il dirigente di settore.

Si da atto, inoltre, che il settore della Polizia Municipale ha tenuto conto della nota di approfondimento consegnata al dirigente in data 7/10/2015, introducendo con decorrenza inizio 2016 l'utilizzo di uno schema-tipo innovativo per la redazione delle ordinanze temporanee per traffico e viabilità, in cui sono state recepite le indicazioni ivi contenute.

CONTROLLI SUI PROVVEDIMENTI DI ACCESSO AGLI ATTI (SETTORE P.M.)

Complessivamente nel 2015 sono stati controllati 9 fascicoli relativi all'accesso agli atti del settore di Polizia Municipale per i quali non sono stati riscontrati particolari problemi.

Un caso è stato oggetto di approfondita analisi ed ha contribuito a dare al settore indicazioni per come procedere correttamente, qualora venga richiesto il rilascio di copia di verbale di sopralluogo in merito ad abuso edilizio.



**CONTROLLI SU PROCEDURE DI CONCORSO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
(SETTORE RISORSE UMANE)**

Si rimanda a quanto riportato sopra in questo stesso verbale, nella parte riferita ai controlli di questo procedimento in quanto l'unico espletato in modo completo nell'arco della 2015 e quindi controllato.

.....

Il presente verbale verrà inviato a ciascun dirigente al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri, alla Giunta dell'Unione, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione e verrà pubblicato, in forma integrale o in estratto, sul sito istituzionale come previsto dal Regolamento di Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni e dall'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa del segretario generale.

Carpi, li 10/05/2016

F.to digitalmente
Il Segretario Generale
Anna Messina

Allegato al verbale esito dei controlli amministrativi 3° quadrimestre 2015 Unione delle Terre d'Argine

D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50**RIEPILOGO PROCEDURE NEI SETTORI ORDINARI**

LAVORI	< 40.000	Affidamento diretto (art. 32, comma 14; art. 36, comma 2, lettera a); art. 37, comma 1)
	> 40.000 < 150.000	Procedura negoziata con almeno 5 inviti (art. 36, comma 2, lettera b)
	> 150.000 < 1.000.000	Procedura ristretta con almeno 10 inviti (art. 36, comma 2, lettera c) Possibilità di aggiudicazione al minor prezzo (art. 95, comma 4) Possibilità di esclusione automatica (art. 97, comma 8)
	> 1.000.000 < 5.255.000	Procedura aperta o ristretta (art. 36, comma 2, lettera d)
	> 5.255.000	Procedura aperta o ristretta (art. 36, comma 2, lettera d)
SERVIZI TECNICI	< 40.000	Affidamento diretto (art. 31, comma 8; art. 32, comma 14; art. 36, comma 2, lettera a); art. 37, comma 1; art. 95, comma 3, lettera b) a contrariis; art. 157, comma 2, a contrariis)
	> 40.000 < 100.000	Procedura negoziata con almeno 5 inviti (art. 36, comma 2, lettera b); art. 157, comma 2)
	> 100.000 < 209.000	Procedura aperta o ristretta (art. 36, comma 2, lettera b); art. 157, comma 3)
	> 209.000	Procedura aperta o ristretta (art. 36, comma 2, lettera b); art. 157, comma 3)
SERVIZI E FORNITURE	< 40.000	Affidamento diretto (art. 32, comma 14; art. 36, comma 2, lettera a); art. 37, comma 1)
	> 40.000 < 209.00	Procedura negoziata con almeno 5 inviti (art. 36, comma 2, lettera b)
	> 209.00 < 750.000	Procedura negoziata con almeno 5 inviti (previa ricerca di mercato) solo servizi sociali e altri servizi di cui all'allegati IX Procedura aperta o ristretta (art. 36, comma 2, lettera d)
	> 750.000	Procedura aperta o ristretta (art. 36, comma 2, lettera d)

La soglia minore è "pari o inferiore a 40.000" (art. 31, comma 8), "non superiore a 40.000" (art. 32 comma 14), "inferiore a 40.000" (art. 36, comma 1, lettera a), e 37, comma 1), per differenza fino a 40.000 compreso (art. 95, comma 3, lettera b) e art. 157, comma 2).

Non esistono più i lavori le forniture i servizi in economia e il cottimo fiduciario. Esistono contratti sopra la soglia dell'art.35 e i contratti sotto soglia (art.36).

Per gli acquisti di beni e servizi continuano ad essere in vigore le norme che fissano gli obblighi in materia di utilizzo dei mercati elettronici e delle convenzioni Consip.

RIEPILOGO PUBBLICITA'						
(articoli 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 70 del decreto legislativo n.50 del 2016)						
Ambiti:			Procedure negoziate sottosoglia	Ambito Nazionale	Ambito Comunitario	
TUTTI GLI ATTI per qualunque importo (articolo 29, commi 1 e 2) (1)		Profilo committente				
		Piattaforma ANAC				
		Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti				
Avviso di (2) preinformazione	G.U. della U.E.		NO	NO	SI	(3)
	Profilo di committente		NO	SI	SI	
Bando di gara	G.U. della U.E.		NO	NO	SI	
	G.U. della Repubblica		NO	SI (4)	SI (4)	
	Profilo committente		SI	SI	SI	
	Piattaforma ANAC		SI	SI	SI	
	MITT		SI	SI	SI	
	Quotidiani nazionali		NO	NO (5)	SI: (6) fino al 31/12/2016 (7)	
	Quotidiani locali		NO			
Avviso esito di gara (8)	G.U. della U.E.		NO	NO	SI	
	G.U. della Repubblica		NO	NO	SI; (8)	
	Profilo committente		SI	SI	SI	
	Piattaforma ANAC		SI	SI	SI	
	MITT		SI	SI	SI	
	Quotidiani nazionali		NO	NO	NO	
	Quotidiani locali					

1 Compresi i programmi, le esclusioni e le ammissioni, la nomina della Commissione e i relativi curriculum.

2 La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini di pubblicazione.

3 Opzione tra invio alla GUUE e pubblicazione sul profilo di committente (con avviso alla GUUE di pubblicazione sul profilo di committente).

4 Fino alla data che sarà stabilita con decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 73, comma 4.

5 Salva diversa attuazione dell'articolo 73, comma 4.

6 Due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale.

7 Ai sensi dell'art. 216, comma 13; soppressa dal 1 gennaio 2017 dall'art. 26, comma 1, della legge n. 89 del 2014, salva diversa attuazione dell'articolo 73, comma 4.

8 Entro 48 giorni dall'aggiudicazione.

RIEPILOGO TERMINI**(articoli 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 70 del decreto legislativo n.50 del 2016)**

	Ambito nazionale (1)	Ambito Comunitario	
		(2) Con pre-informazione	Senza pre-informazione
Procedura aperta (art.60)			
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	25	20	40
per ricezione offerte (con atti accessibili)	20	15	35
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	8	15	
Procedura ristretta e Dialogo competitivo (art.61)			
per la ricezione delle domande	15	30	30
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	20	15	35
per ricezione offerte (con atti accessibili)	15	10	30
per la ricezione delle domande in caso di urgenza	8	15	
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	5	10	
Procedura competitiva con negoziazione (art.62)			
per la ricezione delle domande	15 ---		30
per ricezione offerte (senza atti accessibili)	20 ---		35
per ricezione offerte (con atti accessibili)	15 ---		30
per la ricezione delle domande in caso di urgenza	8	15	
per la ricezione delle offerte in caso di urgenza	5	10	
Dialogo competitivo (art.64)			
per la ricezione delle domande	15 ---		30
per la ricezione delle offerte ---			ragionevole
Procedura negoziata senza previo bando (art.63)			
per le indagini di mercato	15 ---		15
per la ricezione delle offerte	ragionevole		ragionevole
Per tutte le procedure			
Risposte e informazioni (entro giorni ... dalla richiesta)		6	
Risposte e informazioni in caso di urgenza		4	
Comunicazione esclusioni (entro giorni ... dall'evento)	5	5	
Comunicazioni esito di gara a tutti (entro giorni ... dall'evento)	5	5	
Pubblicazione esclusioni e ammissioni (entro giorni ...)		2	
Incremento in caso di sopralluogo assistito obbligatorio	Art.79 co2. Quando le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o dopo consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati, i termini per la ricezione delle offerte, comunque superiori ai termini minimi stabiliti negli articoli da 60 a 63, sono stabiliti in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte. co.4. La durata della proroga di cui al comma 3 e' proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche.		

1 In attesa delle linee guida dell'ANAC utilizzare i termini di cui all'articolo36, comma 9.

2 Purché l'avviso di preinformazione sia stato inviato alla GUUE non meno di 35 giorni e non più di 12 mesi prima dell'invio del bando.

PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI ADEMPIMENTI	TERMINI
<p align="center">Art.29 co.1 (secondo e terzo periodo) Principi in materia di trasparenza</p> <p>OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"</p> <ul style="list-style-type: none"> il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell' articolo 120 del codice del processo amministrativo, 	<p align="center">ENTRO 2 GG DALLA DATA DI ADOZIONE DEI RELATIVI ATTI</p>
<p align="center">Art.76 co 5 Informazione dei candidati e degli offerenti</p> <p align="center">COMUNICAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> aggiudicazione <hr/> <ul style="list-style-type: none"> esclusione <hr/> <ul style="list-style-type: none"> decisione di non aggiudicare o non concludere accordo quadro <hr/> <ul style="list-style-type: none"> data di avvenuta stipula del contratto con l'aggiudicatario 	<p align="center">ENTRO 5 GG</p> <p>-all'aggiudicatario; -al concorrente che segue nella graduatoria; -a tutti i candidati che hanno presentato un offerta ammessa; -a chi ha proposto impugnazione avverso l'esclusione; -a chi ha impugnato il bando o la lettera di invito;</p> <hr/> <p>-a tutti gli offerenti esclusi;</p> <hr/> <p>-a tutti i candidati;</p> <hr/> <p>-all'aggiudicatario; -al concorrente che segue nella graduatoria; -a tutti i candidati che hanno presentato un offerta ammessa; -a chi ha proposto impugnazione avverso l'esclusione; -a chi ha impugnato il bando o la lettera di invito;</p>
<p align="center">Art.76 co2 Informazione dei candidati e degli offerenti</p> <p align="center">COMUNICAZIONI (su richiesta scritta dell'offerente interessato)</p> <p>- ad ogni offerente escluso i motivi del rigetto; -ad ogni offerente che abbia presentato un'offerta ammessa le caratteristiche e i vantaggi dell'offerta selezionata; - ad ogni offerente che abbia presentato un'offerta ammessa in gara e valutata, lo svolgimento e l'andamento delle negoziazioni e del dialogo con gli offerenti.</p>	<p align="center">ENTRO 15 GG DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA SCRITTA</p>